



ISTITUTO COMPRENSIVO " BRIGIDA - CUOCO"

Via Cina snc - 86039 TERMOLI (CB) Tel: 0875/712861
 C.F. 91055130701 - C.M. CBIC85500B - Cod.Univ. UFKTQ2
 mail: cbic85500b@istruzione.it pec: cbic85500b@pec.istruzione.it
 Sito Internet: <http://www.comprensivobrigida.edu.it>

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ

La scuola è l'ambiente di apprendimento in cui promuovere la formazione di ogni alunno, la sua integrazione, la sua crescita civile. L'interiorizzazione delle regole può avvenire solo con una fattiva collaborazione con la famiglia, pertanto l'Istituto Comprensivo "Brigida-Cuoco" persegue l'obiettivo di costruire un'alleanza educativa con i genitori mediante relazioni costanti, nel rispetto dei reciproci ruoli.

A tal fine questo Istituto, in piena sintonia con quanto stabilito dallo *Statuto degli studenti e delle studentesse* (DPR 245/07), dalla L. n. 71 del 29 maggio 2017, prevenzione e contrasto del bullismo e cyberbullismo così come modificata dalla L. n. 70 del 17 maggio 2024, disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni del bullismo e del cyberbullismo, dalle *Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti* (D.M. n. 30 del 15 marzo 2007, nota 10719 del 19/12/2022 e nota 5274 dell'11/07/2024),

PROPONE

il seguente Patto Educativo di Corresponsabilità finalizzato a definire, in maniera puntuale e condivisa, diritti e doveri nel rapporto tra Istituzione scolastica autonoma, famiglie e studenti. Il rispetto di tale Patto costituisce la condizione indispensabile per costruire un rapporto di fiducia reciproca, potenziare le finalità dell'Offerta Formativa e guidare gli alunni al successo scolastico.

La Scuola si impegna a:

- ❖ Proporre un'Offerta Formativa curricolare ed extracurricolare rispondente ai bisogni delle bambine e dei bambini, delle alunne e degli alunni, al fine di favorire il successo formativo e promuovere la crescita personale.
- ❖ Favorire un ambiente sereno e adeguato al massimo sviluppo delle capacità delle bambine e dei bambini, degli alunni e delle alunne.
- ❖ Promuovere rapporti interpersonali positivi fra bambine/bambini, alunne/alunni e personale docente, stabilendo regole certe e condivise.
- ❖ Favorire l'integrazione, la solidarietà e il senso di cittadinanza.
- ❖ Garantire il rispetto della vita culturale e religiosa delle alunne e degli alunni stranieri.
- ❖ Attivare iniziative di accoglienza e tutela dei diritti degli studenti stranieri, anche in collaborazione con altri Enti e personale esperto.
- ❖ Garantire un ambiente salubre e sicuro.
- ❖ Far rispettare le norme di comportamento, i regolamenti e i divieti.
- ❖ Applicare strumenti di intervento per alunni con Bisogni Educativi Speciali, al fine di promuovere l'inclusione scolastica.
- ❖ Organizzare in modo flessibile le lezioni al fine di adeguare le attività didattiche ai ritmi di apprendimento degli alunni e di rispettare la specificità di ciascun alunno.
- ❖ Favorire la tempestiva informazione dei genitori sui dati relativi ad assenze, ritardi e permessi del figlio.

- ❖ Rispettare la privacy di alunni e famiglie, non divulgando informazioni sulla loro vita privata.
- ❖ Presentare e spiegare il Regolamento interno a genitori ed alunni.
- ❖ Pretendere e controllare il rispetto da parte degli studenti del regolamento di Istituto e delle direttive emanate dagli organi competenti.
- ❖ Comunicare tempestivamente alle famiglie le eventuali inadempienze dei loro figli ed i provvedimenti presi.
- ❖ Facilitare l'accesso ai documenti che illustrano le attività e le scelte organizzative della scuola.
- ❖ Responsabilizzare gli allievi ad una partecipazione attiva alle proposte educative.
- ❖ Garantire la massima disponibilità all'ascolto dei genitori, attraverso le diverse modalità stabilite dal Consiglio di Istituto.
- ❖ Garantire la tempestiva informazione della famiglia sugli apprendimenti.
- ❖ Garantire la trasparenza e la tempestività della valutazione dei docenti attraverso il Registro Elettronico.
- ❖ Aiutare lo studente a superare difficoltà, incertezze e lacune attivando sportelli e corsi di recupero; colloqui, se necessari, per monitorare la situazione.
- ❖ Programmare offerte formative aggiuntive, integrative e di potenziamento, proporre sussidi e mezzi per garantire un servizio efficace.
- ❖ Individuare e segnalare i responsabili dei danni arrecati al patrimonio scolastico.
- ❖ Attivare momenti di ascolto a scuola e aiutare gli studenti a stabilire contatti con i servizi di sostegno ed accompagnamento destinati ai giovani.
- ❖ Organizzare una "Giornata della Corresponsabilità" annuale, aperta a studenti, famiglie e personale scolastico, per discutere e rafforzare i principi del Patto Educativo. L'evento mira a promuovere la collaborazione e il dialogo costruttivo tra tutte le componenti della comunità scolastica.

Il personale docente, in particolare, si impegna a:

- ❖ Tutelare la sicurezza dei bambini/degli alunni, assicurando un'adeguata sorveglianza durante le attività didattiche.
- ❖ Controllare la frequenza delle lezioni avvisando tempestivamente la famiglia in caso di comportamenti insoliti.
- ❖ Contattare la famiglia in caso di problemi relativi a puntualità, profitto, comportamento, in modo da poter intervenire congiuntamente.
- ❖ Far rispettare in maniera rigorosa il divieto di utilizzo del telefono cellulare durante le lezioni.
- ❖ Prevenire e controllare fenomeni di bullismo, vandalismo, diffusione di sostanze pericolose in collaborazione con la famiglia e con le istituzioni territoriali.
- ❖ Esporre con chiarezza e condividere gli obiettivi didattici e le modalità di valutazione.
- ❖ Favorire l'uniformità della qualità dell'insegnamento e delle modalità di valutazione.
- ❖ Garantire un clima collaborativo, sereno ed accogliente che permetta di lavorare produttivamente.
- ❖ Sostenere le alunne e gli alunni in difficoltà attraverso percorsi personalizzati, individualizzati, semplificati e di recupero.
- ❖ Facilitare la scelta del percorso scolastico successivo attraverso attività di Orientamento.
- ❖ Porre attenzione ai problemi di carattere personale e psicologico dei bambini e degli alunni.
- ❖ Ascoltare con spirito di collaborazione i pareri e i suggerimenti delle famiglie.
- ❖ Dare effettivo seguito alle segnalazioni di problematiche da parte di alunni, famiglie o personale della scuola.
- ❖ Ascoltare le problematiche espresse dai singoli allievi e/o dalla classe quando queste sono rilevanti per il processo di apprendimento.
- ❖ Comunicare agli allievi gli obiettivi cognitivi, comportamentali e trasversali stabiliti dal Consiglio di Classe, nonché gli obiettivi intermedi e finali, i tempi e i modi di svolgimento di ogni unità didattica.
- ❖ Formulare consegne chiare e precise per ogni attività proposta, **distribuire i carichi di lavoro in modo equilibrato e richiedere il rispetto di tempi e modi di lavoro.**
- ❖ Aiutare gli studenti nell'acquisizione di un metodo di lavoro adeguato al proprio stile cognitivo.
- ❖ Valorizzare l'importanza della frequenza assidua alle lezioni.

- ❖ Attivare percorsi didattici individualizzati per le singole discipline, al fine di favorire l'integrazione degli allievi.
- ❖ Richiedere in classe un corretto comportamento, il rispetto delle regole e **dell'altrui persona**.

Le alunne e gli alunni si impegnano a:

- ❖ Conoscere l'organizzazione scolastica, prendere visione del Regolamento di disciplina e rispettare le disposizioni organizzative (l'entrata, gli avvisi, le norme di uscita anticipata, il divieto di fumo ecc.).
- ❖ Rispettare le regole di comportamento del Regolamento di disciplina sia durante le lezioni che nel cambio dell'ora e all'uscita.
- ❖ Rispettare il regolamento uso immagini e video delle attività previste nel PTOF.
- ❖ Rispettare tutto il personale scolastico e le compagne e i compagni, senza discriminazione alcuna.
- ❖ Rispettare in maniera rigorosa il divieto di utilizzo del telefono cellulare durante le lezioni, avendo cura, una volta entrati in classe, di spegnerlo e di riporlo negli appositi contenitori predisposti in ogni aula.
- ❖ Frequentare regolarmente le lezioni e arrivare a scuola in orario ed evitare uscite anticipate, se non per documentati motivi familiari e di salute.
- ❖ Portare regolarmente a scuola tutto il materiale necessario alle attività didattiche evitando di contattare i genitori per portare successivamente attrezzature e quant'altro .
- ❖ Avere cura dell'igiene personale e dell'abbigliamento, in modo che esso sia decoroso e consono all'ambiente scolastico.
- ❖ Rispettare l'ambiente, contribuendo a mantenerlo pulito e ordinato.
- ❖ Condividere la responsabilità di rendere accogliente l'ambiente scolastico e averne cura.
- ❖ Rispettare le attrezzature e l'arredo, utilizzare correttamente le strutture, i macchinari e i sussidi didattici, nella consapevolezza che sono patrimonio comune e che l'eventuale danno verrà risarcito dall'autore.
- ❖ Usare sempre un linguaggio adeguato al luogo e all'Istituzione.
- ❖ Aiutare le compagne e i compagni in difficoltà.
- ❖ **Utilizzare il diario cartaceo** come strumento principale per annotare gli impegni scolastici (compiti a casa, avvisi, comunicazioni) e per facilitare la comunicazione tra scuola e famiglia.
- ❖ Eseguire i lavori assegnati per casa e consegnarli con puntualità.
- ❖ Segnalare eventuali situazioni di disagio, violenza, bullismo, cyber bullismo o vandalismo.
- ❖ Accettare il punto di vista degli altri e sostenere con correttezza la propria opinione.
- ❖ Far firmare gli avvisi, le comunicazioni, le autorizzazioni.
- ❖ Studiare con assiduità e serietà.
- ❖ Impegnarsi in prima persona a recuperare le eventuali insufficienze, facendo leva innanzitutto sulle proprie risorse, utilizzando al meglio i servizi offerti dalla scuola e gestendo responsabilmente gli impegni extracurricolari e le attività extrascolastiche.
- ❖ Partecipare alle attività, finalizzate sia al recupero che al potenziamento, proposte dalla scuola.
- ❖ Coinvolgere i propri genitori nel dialogo con la scuola.
- ❖ Vivere con fiducia nei confronti dei docenti le valutazioni assegnate.
- ❖ Accettare gli eventuali insuccessi scolastici come un momento di costruttiva riflessione nel processo di apprendimento.
- ❖ Acquisire informazioni sulla proposta formativa della scuola (PTOF).
- ❖ Partecipare attivamente alla vita della comunità scolastica, avanzare proposte e sollecitazioni per l'elaborazione del Piano dell'Offerta Formativa, sia singolarmente che tramite i propri rappresentanti (sindaci/vicesindaci).

I genitori si impegnano a:

- ❖ Conoscere l'organizzazione scolastica, prendere visione del Regolamento di disciplina e collaborare perché siano rispettate le disposizioni organizzative (l'entrata, gli avvisi, le norme di uscita anticipata, il divieto di fumo ecc.).
- ❖ Raccomandare al proprio figlio il rispetto rigoroso del divieto di utilizzo del telefono cellulare durante le lezioni.

- ❖ Collaborare con la scuola nell'assicurare il rispetto degli impegni da parte dei propri figli.
- ❖ Mantenersi adeguatamente informati sull'andamento didattico e disciplinare dei propri figli recandosi ai colloqui periodici con gli insegnanti e attraverso il riscontro delle valutazioni riportate sul Registro Elettronico.
- ❖ Vivere in modo sereno ed equilibrato le valutazioni assegnate dai docenti.
- ❖ Accettare gli eventuali insuccessi scolastici del figlio aiutandolo a migliorare il suo rendimento.
- ❖ Non caricare i propri figli di aspettative eccessive per quanto attiene al successo scolastico e alla valutazione, per consentire loro di affrontare serenamente l'esperienza dell'apprendimento senza atteggiamenti di competizione serrata con le compagne e i compagni.
- ❖ Trasmettere, in ogni situazione, il rispetto per l'Istituzione scolastica.
- ❖ Controllare che i propri figli frequentino regolarmente, evitando o limitando il più possibile assenze, ritardi ed uscite anticipate.
- ❖ Assicurare la puntualità dell'ingresso a scuola.
- ❖ Giustificare tempestivamente le assenze tramite r/e.
- ❖ In caso di segnalazione, da parte del coordinatore o del Dirigente, di assenze non giustificate del figlio, provvedere sollecitamente a verificare dette assenze e a fornire, se possibile, le relative giustificazioni.
- ❖ Controllare quotidianamente il diario cartaceo del proprio figlio, verificando gli impegni annotati.
- ❖ Seguire il lavoro scolastico dei propri figli, stimolandone la motivazione allo studio e verificandone l'applicazione e i tempi del lavoro. In particolare, accompagnare il figlio nel recupero di eventuali lacune richiamandolo alle proprie responsabilità, vigilando su una proficua partecipazione alle iniziative promosse dalla scuola o, eventualmente, provvedendo autonomamente.
- ❖ Partecipare ai momenti di incontro con il personale docente e tenersi informati sull'andamento didattico e disciplinare dei propri figli.
- ❖ Controllare e firmare le comunicazioni scuola - famiglia.
- ❖ Intervenire tempestivamente e collaborare con la scuola nei casi di scarso profitto e indisciplina.
- ❖ Segnalare situazioni di bullismo, cyber bullismo, violenza o vandalismo, qualora si verificassero nella classe o nella scuola.
- ❖ Risarcire eventuali danni causati dai figli negli ambienti scolastici ed extrascolastici.
- ❖ Collaborare con la scuola nell'azione educativa e didattica, rispettando la libertà di insegnamento di ogni docente.
- ❖ Fornire agli insegnanti o, nel caso di informazioni riservate, al Dirigente Scolastico o al coordinatore di classe tutte le informazioni utili alla conoscenza dell'alunno.
- ❖ Acquisire informazioni sulla proposta formativa della scuola (PTOF).
- ❖ Partecipare attivamente agli incontri collegiali, avanzare proposte e sollecitazioni per l'elaborazione del Piano dell'offerta formativa, sia singolarmente che tramite i propri rappresentanti.
- ❖ Vigilare affinché l'abbigliamento sia adeguato all'ambiente scolastico.
- ❖ Informare la scuola di eventuali problematiche che possano avere ripercussioni sull'andamento scolastico.
- ❖ Partecipare alle attività di sostegno psicologico, laddove si ravvisino reali necessità condivise.

Il personale non docente si impegna a:

- ❖ Conoscere il PTOF della Scuola e collaborare alla sua realizzazione, per quanto di competenza.
- ❖ Garantire il necessario supporto alle attività didattiche con puntualità e diligenza.
- ❖ Segnalare al personale docente e al Dirigente Scolastico eventuali problemi rilevati.
- ❖ Favorire un clima di collaborazione e rispetto fra tutte le componenti presenti e operanti nella Scuola.
- ❖ Fornire un servizio efficiente, nel rispetto delle esigenze dell'utenza.

Il Dirigente Scolastico si impegna a :

- ❖ Cogliere le esigenze formative delle bambine e dei bambini, delle alunne e degli alunni e della comunità in cui la Scuola opera, per fornire risposte adeguate.
- ❖ Garantire e favorire il dialogo, la collaborazione e il rispetto tra le diverse componenti della comunità scolastica.

- ❖ Garantire e favorire l'attuazione dell'Offerta Formativa, ponendo bambine/i, alunne/i, genitori, personale docente e personale non docente nella condizione di esprimersi al meglio.
- ❖ Fare da garante per l'effettivo rispetto del Patto da parte delle diverse componenti.

In caso di parziale o totale inosservanza dei diritti-doveri previsti nel presente patto, si attua la **procedura di composizione obbligatoria**, che comprende:

- a) segnalazione di inadempienza, tramite, "avviso", se prodotta dalla scuola, o "reclamo", se prodotta dallo studente o dal genitore. Tanto gli avvisi che i reclami possono essere prodotti in forma orale o scritta a scelta delle parti;
- b) accertamento: una volta prodotto l'avviso o il reclamo, se il fatto segnalato non risulta di immediata evidenza, il ricevente è obbligato ad effettuare ogni necessario accertamento o verifica sulle circostanze segnalate;
- c) ripristino: sulla base degli accertamenti di cui alla precedente lettera "b", il ricevente, in caso di riscontro positivo, è obbligato ad intraprendere ogni opportuna iniziativa volta ad **eliminare o ridurre la situazione di inadempienza e le eventuali conseguenze;**
- d) informazione: il ricevente è obbligato ad informare chi ha prodotto l'avviso o il reclamo sia sugli esiti degli accertamenti, sia sulle eventuali misure di ripristino adottate.

PER IL C.D.U. IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. Francesco Paolo Marra